



Considerato «uno degli artisti cinesi emergenti internazionali» dalla rivista Gramophone, e definito «un artista di cui colpiscono la toccante umiltà e lo splendido suono» dal mensile The Strad, **Dan Zhu** sta rapidamente guadagnando una statura internazionale.

Nato a Pechino, debutta in pubblico all'età di nove anni, eseguendo il *Concerto per violino* di Mendelssohn con la China Youth Chamber Orchestra, per poi entrare a dodici anni al Conservatorio Centrale di Musica di Pechino. Quattro anni più tardi, gli viene assegnata una borsa di studio per studiare con Lucie Robert presso il Mannes College of Music di New York. Approfondisce negli anni la conoscenza della musica con Ivry Gitlis, Gerard Poulet e Aaron Rosand. Matura un ampio repertorio dal periodo barocco a oggi, che lo porta ad esibirsi insieme ad alcuni dei più grandi compositori del nostro tempo sui loro lavori da solista e da camera, come George Benjamin, Gyorgy Kurtag, Gian Carlo Menotti, Krzysztof Penderecki. Dopo il concerto alla Carnegie Hall all'età di 18 anni, in cui esegue il

Concerto per violino

di Čajkovskij, Dan Zhu tiene concerti in Nord America, in Europa e in Asia: come solista si esibisce con l'Orchestre National de Belgique, China Philharmonic, l'Orquestre de Cadaqués, l'Orchestre National de France, l'Orchestre Symphonique de Montreal e Lutoslawski Philharmonic sotto la direzione di Christoph Eschenbach, Philippe Entremont, Krzysztof Penderecki, Matthias Bamert, Jeffrey Tate.

Suona ad Atene (National Concert Hall), New York (Carnegie Hall-Weill), Monaco di Baviera (Herkulesaal), Città del Messico (Festival de Mexico), Parigi (Salle Gaveau), Washington (National Gallery of Art), in un tour di quindici città in Germania e in Inghilterra con l'Orchestra Sinfonica di Monaco di Baviera per la direzione di Philippe Entremont, oltre a collaborare con la Hong Kong Philharmonic, la Johannesburg Orchestra, la Sinfonica di Norimberga, la Shanghai Symphony ed a partecipare ad un tour di concerti con i Solisti di Prades al Festival Casals in Cina e Hong Kong e ad un altro con l'Orchestra Nazionale olandese in Olanda ed in Sud Africa. A ciò si aggiungono il Santo Domingo Festival con l'Orchestra da Camera di Vienna, il Concerto di Capodanno di Pechino con Lang Lang & China Philharmonic, e il tour della Guangzhou Symphony Orchestra in Cina con Long Yu.

Come musicista da camera, invece, collabora con artisti come Richard Goode, Nobuko Imai, Michel Lethiec, Dame Felicity Lott, Paul Meyer, Bruno Pasquier, Jean-Yves Thibaudet, Pavel Vernikov, Radovan Vlatkovic, esibendosi al Marlboro Festival (Usa), Prades Festival-Casals, Pontlevoy Festival, Festival de Giverny (Francia), Festival di Kuhmo (Finlandia), e Festival di Spoleto (Italia). Nel frattempo le *performance* di Dan Zhu vengono trasmesse dai media principali di tutto il mondo, Cbc (Canada), Nfr (Germania), Nhk (Giappone), Radio Classique (Francia), France Musique, Rai (Italia).

Nel 2007 registra per l'etichetta svizzera Cascavelle un disco che comprende musica da

camera e la *Sonata* di Cesaer Franck con il pianista Philippe Entremont, a cui vengono assegnate quattro stelle da Le Monde de La Musique e che riceve critiche positive da numerose riviste internazionali.

La stagione 2009/10 lo vede protagonista di un concerto a Parigi (Théâtre des Champs-Élysées), di un recital solistico al Ravinia Festival di Chicago e del Piano Trio tour con Lang Lang negli Stati Uniti, così come del Festival Schleswig-Holstein con Christoph Eschenbach, in Germania, e di un nuovo ingaggio dalla Nno in Olanda.

Ha vinto diversi prestigiosi premi internazionali: Premio al Concorso “Reine Elisabeth” di Bruxelles e al Concours Musical International de Montreal, la medaglia di bronzo al Concorso Internazionale di Musica di Sendai in Giappone e il China International Violin Competition, il Primo Premio al Waldo Mayo Memorial Competition for Young Gifted Violinists e il Premier Prix de Violon al Fontainebleau American Conservatory.

Il suo interesse in altri campi delle arti lo porta ad una stretta collaborazione con il celebre gruppo di architetti francesi, Arte-Charpentier, con cui crea una serie di manifestazioni che collega musica e architettura, a Parigi e Shanghai.

Attualmente, Dan Zhu suona un violino Carlo Antonio Testore del 1763, generosamente donatogli dalla Fondazione Alexis Gregory.